

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

## **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO** UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

### **REGOLAMENTO INTERNO DEL GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO FRODE DELLE MISURE DEL PNRR GESTITE DAL MIM**

*Giugno 2023*

## IL GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO FRODE

**CONSIDERATO** che l'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), ai sensi dell'art. 8 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, è tenuta ad adottare, tra le altre, *"Le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi"*;

**CONSIDERATO** che alle Amministrazioni Centrali titolari di Misure PNRR è attribuita la responsabilità di declinare la strategia comune definita dal MEF in strategie settoriali riferite alle proprie misure di competenza, si ritiene necessaria la costituzione di un apposito Gruppo per la autovalutazione del rischio frode all'interno di ogni Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR;

**CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2022 con Decreto Direttoriale n. 115, l'Unità di Missione per il PNRR ha adottato il Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) degli interventi di propria competenza;

**RICHIAMATO** il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e dal Comando Generale della Guardia di finanza;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 29, recante *"Individuazione del referente antifrode per il Ministero dell'istruzione in attuazione dell'art. 7 del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e il Comando generale della Guardia di finanza"*, con il quale è stato individuato come referente la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

**VISTO** il decreto del Direttore e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione 18 gennaio 2022, n. 1, con il quale al dott. Andrea Bollini è stato conferito l'incarico di direzione dell'ufficio di coordinamento della gestione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, istitutivo della Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTO** il decreto del Direttore e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione 18 gennaio 2022, n. 2, con il quale alla dott.ssa Chiara Del Foco è stato conferito l'incarico di direzione dell'ufficio di rendicontazione e controllo di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, istitutivo della Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTO** il decreto del Direttore e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione 18 gennaio 2022, n. 3, con il quale alla dott.ssa Carmela Giannino è stato conferito l'incarico di direzione dell'ufficio di monitoraggio di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b), del decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, istitutivo della Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTA** la Nota prot. n. 109951 del 30/12/2022 del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito con cui è stato istituito il Gruppo di Autovalutazione del rischio di frode dell'Unità di missione PNRR MIM, la cui composizione è stata successivamente modificata con decreto direttoriale 18 aprile 2023;

**PRESO ATTO** che la Commissione Europea ha elaborato le Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 per gli Stati Membri dal titolo *"Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate"*, contenenti indicazioni metodologiche per la definizione e valutazione delle misure di contrasto alle frodi;

**TENUTO CONTO** che le predette Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 per gli Stati Membri raccomandano, tra l'altro, di costituire un Gruppo per l'autovalutazione del rischio frode;

**PRESO ATTO** della "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di cui alla nota MEF – RGS prot. n. 238431 del 11/10/2022 e dello "Strumento di autovalutazione del Rischio Frode nell'ambito del PNRR - Tool Fraud Risk Assessment" di cui alla nota MEF – RGS prot. n. 65687 del 6/04/2023;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2022 n. 127, con il quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'istruzione 2022-2024;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 31 marzo 2023, n. 60, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

**CONSIDERATO** che il referente antifrode per il Ministero dell'istruzione e del merito partecipa alla Rete dei referenti antifrode del PNRR, costituita da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di investimenti e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Gruppo di autovalutazione del rischio frode è incaricato di effettuare una valutazione periodica dell'impatto e della probabilità dei potenziali rischi di frode, nonché di definire misure antifrode efficaci e proporzionate ai rischi individuati;

**VISTO** che per lo svolgimento dei propri compiti il Gruppo di autovalutazione del rischio frode PNRR dovrà provvedere nella prima riunione ad adottare il proprio regolamento di funzionamento interno;

**RITENUTO** di poter corroborare le discussioni tecniche e metodologiche oggetto dei lavori del Gruppo di autovalutazione del rischio frode prevedendo la partecipazione di esperti in materia ovvero di rappresentanti di altre organizzazioni pubbliche a cui è assegnato il ruolo di Soggetti Attuatori delle misure di intervento del PNRR di competenza del MIM, preservando l'imparzialità e l'indipendenza della valutazione;

**RITENUTO** necessario provvedere, per i motivi sopra esposti, alla adozione di un Regolamento di funzionamento del Gruppo di autovalutazione del rischio frodi;

**RITENUTO**, altresì, di dare atto che nessun compenso e rimborso sono dovuti ai componenti indicati nel Gruppo di autovalutazione del rischio di frode per la partecipazione ai lavori e che non vi è alcun aggravio economico a seguito della costituzione del Gruppo medesimo;

## **ADOTTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO**

### **Articolo 1 - Oggetto**

Il presente Regolamento definisce le disposizioni sul funzionamento del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode (Gruppo) delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui il Ministero dell'istruzione e del merito è titolare, al fine di implementare misure antifrode efficaci e proporzionate, coerentemente con la previsione di cui all'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea e nazionali.

### **Articolo 2 - Composizione del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode**

Il Gruppo è presieduto Direttore Generale della Unità di Missione (UdM) per l'attuazione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito in qualità di Referente antifrode, ed è altresì composto dai seguenti componenti effettivi o supplenti:

- Dirigente dell'Ufficio di *Coordinamento della gestione* della UdM PNRR presso il MIM o membro supplente;
- Dirigente dell'Ufficio di *Monitoraggio* della UdM PNRR presso il MIM o membro supplente;
- Dirigente dell'Ufficio di *Rendicontazione e controllo* della UdM PNRR presso il MIM o membro supplente;
- due funzionari per ciascuno dei predetti tre Uffici della UdM PNRR presso il MIM.

Il Presidente ha la facoltà di invitare alle riunioni del Gruppo un referente della Guardia di Finanza individuato in virtù del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e dal Comando Generale della Guardia di finanza.

In ragione delle specifiche attività di valutazione del rischio affidate ovvero di esigenze informative e approfondimenti conoscitivi legati all'avanzamento degli investimenti e/o a determinate fasi e attività del PNRR, il Presidente promuove e assicura la partecipazione di esperti in materia ovvero di altre organizzazioni rappresentative dei Soggetti Attuatori delle misure di intervento del PNRR di competenza del MIM, che risultano rilevanti ai fini della qualità delle valutazioni.

### **Articolo 3 - Funzioni del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode**

Il Gruppo assolve alle funzioni di autovalutazione, attraverso un approccio proattivo, strutturato e mirato nella gestione del rischio di frode. Allo scopo di adottare misure antifrode efficaci e proporzionate, sulla base delle specificità del PNRR e delle caratteristiche del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Unità di Missione, il Gruppo procede alla valutazione avvalendosi dello "Strumento di autovalutazione del Rischio Frode nell'ambito del PNRR - Tool Fraud Risk Assessment", predisposto dall'Ispettorato generale per il PNRR e condiviso con la Rete dei referenti antifrode del PNRR, istituita presso l'Ispettorato generale, adattandolo se del caso, in ragione della dimensione/complessità amministrativa dell'Unità di missione, nonché di specifiche esigenze operative connesse alle peculiarità delle Misure di competenza. Il Gruppo opererà di intesa con la Rete dei referenti antifrode del PNRR, recependo eventuali ulteriori indirizzi, metodologie di lavoro e strumenti operativi.

Nello specifico, il Gruppo di autovalutazione del rischio di frode ha il compito di:

- effettuare, in linea con le modalità stabile dalla Rete dei referenti antifrode del PNRR, la valutazione del rischio frode delle misure gestite dall'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;
- rivedere con cadenza almeno annuale la propria valutazione del rischio frode, o ogni due anni nel caso in cui il livello dei rischi individuati sia molto basso e nell'anno precedente non siano stati segnalati casi di frode;
- definire specifici Piani di Azione nei quali pianificare l'elenco di nuovi controlli e/o di misure antifrode "supplementari" (ossia aggiuntive rispetto a quelle già esistenti) e "proporzionate" rispetto ai rischi individuati, al fine di mitigare i rischi stessi e riportarli a livelli ritenuti accettabili;
- adottare eventuali misure di mitigazione e correzione previste nei suddetti Piani di azione, al fine di prevenire l'insorgere di frodi e monitorarne la corretta implementazione delle stesse;
- raccogliere e conservare la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode (interne ed esterne al PNRR, di interesse generale o specifico delle misure del Piano di propria competenza);
- contribuire alla sensibilizzazione del personale della Unità di missione e dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero in tema di prevenzione del rischio di frode.

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si può avvalere della consultazione di sistemi informativi, comunitari e nazionali, specifici per l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi (ad es. ARACHNE, Piattaforma Integrata Anti-Frode PIAF-IT, etc.).

#### **Articolo 4 – Modalità di funzionamento**

Il Gruppo opera attraverso la calendarizzazione di incontri e riunioni tecniche finalizzati alla condivisione dell'impostazione e della metodologia di lavoro, alla risoluzione di eventuali criticità, nonché al processo di costruzione, elaborazione e compilazione dello strumento di valutazione. Il Presidente convoca il Gruppo con cadenza annuale al fine di confermare o revisionare gli esiti derivanti dalla procedura di valutazione. Possono essere previste convocazioni aggiuntive, in considerazione dei seguenti fattori: i) livello di rischio rilevato; ii) avanzamento fisico e finanziario del PNRR; iii) esiti dei controlli espletati; iv) modifiche rilevanti del contesto di riferimento, ivi incluse significative modificazioni apportate al Sistema di Gestione e Controllo.

Il Gruppo potrà riunirsi, oltre che in presenza, anche in modalità telematica con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenze.

Il Gruppo può decidere di delegare particolari attività o specifici compiti ad uno o più membri o costituire specifici sottogruppi di lavoro su puntuali tematiche in base a comprovate esigenze e tenuto conto delle rispettive competenze. Ogni delegato o il sottogruppo designato si impegna a riferire al Gruppo in merito alle attività compiute a partire dalla prima riunione utile e in coerenza con le tempistiche del calendario dei lavori definiti dal gruppo.

#### **Articolo 5 - Convocazione delle riunioni**

Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno (di seguito OdG) delle riunioni e lo invia ai membri del Gruppo, via posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione o, in caso di comprovata urgenza, almeno tre giorni prima di tale data. I componenti effettivi (o loro supplenti) possono chiedere, entro tre giorni dal ricevimento della proposta di OdG, l'inserimento di temi da discutere, debitamente motivati e dettagliati. In casi di urgenza motivata, il Presidente può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno per l'approvazione. Il Presidente trasmette, di norma, la documentazione oggetto di discussione della riunione unitamente alla trasmissione dell'OdG, o almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione. I componenti del Gruppo che siano impossibilitati a partecipare alle riunioni sono

tenuti a darne comunicazione al Presidente e, se del caso, possono comunque trasmettere in anticipo a mezzo mail i loro contributi per la trattazione degli argomenti, di cui si terrà conto nell'incontro.

## **Articolo 6 - Svolgimento delle riunioni e adozione delle Deliberazioni**

Le riunioni del Gruppo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e sono presiedute dal Presidente. Il Presidente del Gruppo designa ad ogni riunione un segretario verbalizzante, il quale provvede a redigere i verbali dei lavori del Gruppo. Le deliberazioni sono assunte dai componenti del Gruppo secondo la prassi del consenso. Qualora fosse opportuno mediare le opinioni divergenti, il Gruppo assume le decisioni con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Ciascun membro ha diritto ad un voto. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

I verbali delle riunioni riportano, oltre alle Deliberazioni e alle raccomandazioni del Gruppo, anche le opinioni e le eventuali proposte dei soggetti che partecipano ai lavori come uditori e sono trasmessi dal Presidente per mezzo posta elettronica a tutti componenti del gruppo ed ai soggetti che abbiano partecipato ai lavori come uditori.

## **Articolo 7 - Conservazione della documentazione**

Il Gruppo assicura la gestione dell'archivio dei documenti in formato elettronico, secondo le modalità in uso presso l'Unità di Missione, nel quale è custodito il materiale relativo all'operatività del Gruppo medesimo. L'accesso a tale archivio è consentito ai soli componenti del Gruppo o a soggetti autorizzati dal Presidente del Gruppo.

## **Articolo 8 - Trattamento dei dati personali**

Le informazioni e i documenti assunti dai componenti del Gruppo - e qualsiasi altra persona o ente partecipante a diverso titolo alle sue attività - nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e nel Reg. UE n. 679 del 2016 (GDPR) e successive modifiche e integrazioni. Tutti i componenti del Gruppo sono tenuti alla massima riservatezza su notizie e dati di cui sono venuti a conoscenza, nell'espletamento delle attività del Gruppo, ai sensi della normativa vigente.

## **Articolo 9 - Modifiche del regolamento**

Il presente Regolamento può essere modificato, con decisione del Gruppo, a seguito di eventuali proposte di modifica o integrazione che si rendessero necessarie per l'adeguamento all'evoluzione del contesto normativo o regolamentare di riferimento.